

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

L'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito denominata "Agenzia"),  
con sede in via Sicilia, 162/c, 00187 - Roma, (Codice Fiscale N.  
97828370581) rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Maria Ludovica  
Agrò, domiciliata per la carica presso la sede dell'Agenzia

**e**

l'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito denominata "AgID") con sede lega-  
le in viale Liszt, n° 21, 00144 – Roma, (Codice Fiscale N. 97735020584)  
rappresentata dal Direttore Generale Dott. Antonio Francesco Maria Samari-  
tani domiciliato per la carica presso la sede di AgID  
di seguito definite "Parti"

**per**

l'attivazione di un programma di collaborazione per il perseguimento delle  
politiche nazionali e comunitarie in materia di Agenda digitale e più in gene-  
rale di innovazione tecnologica, con particolare riferimento alla coesione  
economica sociale e territoriale, al fine di contribuire al raggiungimento degli  
obiettivi stabiliti dalla Strategia Europa 2020 nell'ambito di quanto previsto  
dall'Agenda digitale europea, dalla Strategia per la Crescita digitale 2014-  
2020 e dalla Strategia italiana per la Banda Ultra Larga.

**PREMESSO CHE**

- con L. 125 del 30 ottobre 2013 (di conversione del decreto – legge 31 ago-  
sto 2013 n. 101) art. 10 "*misure urgenti per il potenziamento delle politiche  
di coesione*" è stata istituita **l'Agenzia per la Coesione Territoriale**, con i  
seguenti compiti:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>operare il monitoraggio sistematico e continuo dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione, anche attraverso specifiche attività di valutazione e verifica;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>accompagnare, sostenere ed assistere le Amministrazioni nell'ambito della gestione delle risorse nazionali e comunitarie destinate all'attuazione della politica di coesione;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei progetti;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>promuovere la programmazione degli investimenti pubblici e degli incentivi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei e la loro attuazione;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>produrre analisi delle tendenze economiche territoriali e dei flussi finanziari per lo sviluppo, contribuendo all'elaborazione dei documenti economici e programmatici del Governo;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>disegnare e sostenere progetti di modernizzazione e di rafforzamento della capacità istituzionale delle Amministrazioni;</li> </ul>	
	- con decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012, è stata istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale, sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato;	
	- l'AgID, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e s.m.i., art.14 (Agenzia per l'Italia Digitale), comma 2, assicura il coordinamento informatico dell'amministrazione statale, regionale e locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni e migliorino i servizi erogati.	

*su la*

- ai sensi dell'art.14 bis del sopra citato D.lgs. 82/2015, come modificato dal D.lgs. n. 179 del 26 agosto 2016, l'AgID è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- emanazione di regole, standard e guide tecniche, nonché di vigilanza e controllo sul rispetto delle norme di cui al CAD;
- programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche;
- monitoraggio delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale e verifica dei risultati conseguiti dalle singole amministrazioni con particolare riferimento ai costi e benefici dei sistemi informatici secondo le modalità fissate dalla stessa Agenzia;
- predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale;
- promozione della cultura digitale e della ricerca anche tramite comunità digitali regionali;

- l'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 Italia individua l'AgID quale soggetto di riferimento nazionale per l'elaborazione ed attuazione della "Strategia

per la Crescita digitale 2014-2020” (Condizionalità ex ante 2.1) nonché come centro di competenza tecnico di riferimento per l’attuazione dell’obiettivo tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale.

- l’art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

- il comma 2 bis del citato art. 15 della legge n. 241/1990, il quale prevede che dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, con firma elettronica ovvero con altra firma elettronica qualificata avanzata ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, pena la nullità degli stessi;

#### **CONSIDERATO CHE**

- nell’ambito della Programmazione 2014-2020 è destinato un ammontare complessivo molto rilevante di risorse a valere sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) ai fini dell’attuazione dell’Agenda digitale;

- l’Obiettivo Tematico 2 dell’Accordo di Partenariato prevede di *“Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime”*;

- gli obiettivi di Europa 2020, relativi allo sviluppo tecnologico ed all’innovazione, richiedono all’Italia un grande sforzo di integrazione strategica ed operativa di tutti i soggetti che concorrono al sistema innovativo nazionale.

#### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Art. 1

*(Premesse)*



Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito nominato "Protocollo").

Art. 2

**(Oggetto)**

Con il presente Protocollo, le Parti, ciascuna per le proprie competenze, si rendono disponibili ad attivare la più ampia collaborazione in un quadro di cooperazione finalizzato a garantire le modalità più efficaci ed efficienti per rafforzare ed ottimizzare la realizzazione della programmazione comunitaria e nazionale 2014-2020, nonché la sostenibilità degli interventi e la diffusione dei risultati, in materia di Agenda digitale e più in generale di innovazione tecnologica, in coerenza con gli strumenti attuativi della politica di coesione e con la Strategia Europa 2020, con il fine ultimo di giungere alla piena diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali per la coesione e la crescita economica, sociale e territoriale del Paese.

Art. 3

**(Ambito di intervento)**

L'Agenzia e l'AgID, ciascuna per i compiti assegnanti e in coerenza con essi, in particolare si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- elaborazione di strategie e documenti in materia di Agenda digitale e innovazione tecnologica previsti dai regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali;
- elaborazione e stesura di documenti di indirizzo e linee guida nell'ambito di strategie e programmi operativi nazionali e regionali in materia di Agenda digitale e innovazione tecnologica;
- elaborazione delle modalità e realizzazione del monitoraggio degli indicato-

	ri presenti nella Strategia per la Crescita digitale 2014 - 2020;
	• monitoraggio tecnico, fisico e finanziario di programmi e progetti in materia di Agenda digitale e innovazione tecnologica;
	• valutazione dei risultati di programmi e progetti in materia di Agenda digitale e innovazione tecnologica;
	• rafforzamento della qualità ed efficacia della <i>governance</i> multilivello in materia di Agenda digitale e innovazione tecnologica;
	• elaborazione di proposte d'intervento per l'accrescimento delle competenze digitali e l'utilizzo delle piattaforme nazionali finalizzate al superamento delle criticità nell'attuazione delle azioni OT2 evidenziate nei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA);
	• implementazione della Strategia nazionale di specializzazione intelligente con particolare riferimento alle tematiche inerenti l'Agenda digitale e l'innovazione tecnologica;
	• promozione e diffusione dei paradigmi dell' <i>open government</i> (trasparenza, partecipazione, collaborazione);
	• promozione e diffusione di soluzioni innovative per la crescita e inclusione sociale;
	• promozione della partecipazione a programmi europei diretti volti al finanziamento di azioni pilota in materia di Agenda digitale e innovazione tecnologica;
	• sviluppo di sperimentazioni nell'ambito delle <i>smart cities</i> e delle comunità intelligenti;
	• sviluppo di sistemi e piattaforme di monitoraggio e di georeferenziazione dei dati aperti relativi a politiche e programmi di coesione economica, sociale

*M. G.*

e territoriale;

- sviluppo di cataloghi di possibili soluzioni riusabili in materia di agenda digitale e innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle tematiche previste dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, dalla Strategia per la Crescita digitale 2014-2020 e dalla Strategia italiana per la Banda Ultra Larga;
- sviluppo di soluzioni tecnologiche ed organizzative per la razionalizzazione e ottimizzazione della spesa pubblica nazionale e europea per la crescita del Paese.

#### Art. 4

##### *(Modalità operative)*

L'Agenzia e l'AgID si impegnano a definire, entro 60 giorni dalla firma del presente Protocollo, un Piano di attività biennale, comprensivo del dettaglio delle attività per i primi 6 mesi.

Nell'ambito del Piano di attività, l'Agenzia e l'AgID individuano le rispettive Strutture da coinvolgere nelle attività, con indicazione dei referenti tecnici e amministrativi per l'attuazione del Protocollo.

#### Art. 5

##### *(Durata)*

Il presente Protocollo ha la durata di due anni a partire dalla firma dello stesso ed è eventualmente rinnovabile.

In caso di rinnovo, l'Agenzia e l'AgID si impegnano a definire nei successivi 60 giorni un nuovo Piano di attività.

#### Art. 6

##### *(Riservatezza)*

Le Parti si impegnano al reciproco rispetto della massima riservatezza sui dati



e/o informazioni, non ritenuti di dominio pubblico, di cui sono venute in possesso durante la collaborazione.

Art. 7

**(Trattamento dei dati)**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla legge.

Art. 8

**(Oneri Finanziari)**

Nel Piano di attività biennale di cui all'articolo 4 saranno previsti obiettivi specifici, individuate le attività/progetti necessari al raggiungimento dell'obiettivo di comune interesse di cui al precedente articolo 2, risultati e tempi di conseguimento, nonché quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei suddetti obiettivi/attività/progetti, nel pieno rispetto della pertinente disciplina comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li 06 OTT, 2017

Per

Per

l'Agenzia per l'Italia Digitale

l'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale

Dott. Antonio Francesco Maria Samaritani\*

Dott.ssa Maria Ludovica Agrò\*

(\*)Il presente Protocollo d'Intesa è sottoscritto in forma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della L. 241/90